

ORIGINALE



COMUNE DI TREGNAGO **Provincia di Verona**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 Registro Deliberazioni

OGGETTO: VARIANTE N. 4 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) RELATIVA ALL'AGGIORNAMENTO E RECEPIMENTO DELLO STUDIO DI MICROZONAZIONE SISMICA DI I°, II° E III° LIVELLO - ESAME ED APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. N. 11/2004 E S.M.I.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **quattordici** del mese di maggio alle ore 17.30 nella Sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in seduta Ordinaria, pubblica, di 1^a convocazione il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

N	Nominativo	Pres.	Ass.	N	Nominativo	Pres.	Ass.
1	SANTELLANI SIMONE	X		8	YVES GASPAR	X	
2	DAL CAPPELLO ALESSANDRO	X		9	FINETTO ALESSIO	X	
3	FRANCHETTO LORIS	X		10	RIDOLFI RENATO	X	
4	VICENTINI DANIELA	X		11	TOSI EMANUELE	X	
5	GRANDIS ELISA	X		12	LERCO CARLO ALBERTO	X	
6	VENTURINI SIMONE	X		13	CASTAGNINI MARIO	X	
7	ANDREASSI DAL BEN PAOLO	X			Totali	13	0

Partecipa all'adunanza, con funzioni consultive e di assistenza il Segretario Comunale Dott. CORSARO FRANCESCO.

Il Sindaco, SANTELLANI SIMONE, constatato legale il numero degli intervenuti e assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'adunanza a discutere e deliberare circa l'oggetto sopraindicato depositato 24 ore prima presso l'Ufficio Segreteria.

D.C.C. n. 29 del 14/05/2024

OGGETTO: VARIANTE N. 4 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) RELATIVA ALL'AGGIORNAMENTO E RECEPIMENTO DELLO STUDIO DI MICROZONAZIONE SISMICA DI I°, II° E III° LIVELLO - ESAME ED APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. N. 11/2004 E S.M.I.

PARERI

ai sensi dell'art. 49 comma 1° e art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000

Il responsabile dell'AREA URBANISTICA - EDILIZA PRIVATA dichiara parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA - EDILIZA PRIVATA
LUCA RINALDI

Il responsabile del AREA ECONOMICO FINANZIARIA TRIBUTARIA esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile e finanziaria sulla presente proposta

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA TRIBUTARIA
Dott. DAL BEN MASSIMO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri favorevoli di cui sopra, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 e art. 147 bis, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

Premesso che:

- la legge urbanistica regionale n. 11 del 23 aprile 2004 avente ad oggetto: *“Norme per il governo del Territorio e in materia di Paesaggio”* articola il piano regolatore in due diversi strumenti, il Piano di Assetto del Territorio (PAT) ed il Piano degli Interventi (PI), dove il PAT è lo strumento urbanistico strutturale per l'individuazione delle scelte strategiche di assetto e sviluppo del territorio, mentre il PI disciplina le relative disposizioni operative; - che il piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI) è lo strumento di pianificazione finalizzato al coordinamento fra più Comuni e può disciplinare in tutto o in parte il territorio dei Comuni interessati o affrontare singoli tematismi;
- il Comune di Tregnago è dotato di Piano di Assetto del Territorio (PAT), approvato con deliberazione di Giunta Regionale Veneto n. 1351 del 30/07/2013;
- il comune è altresì dotato di:
 - Piano degli interventi approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 09/03/2016, esecutiva ai sensi di legge;
 - Piano degli Interventi n. 2 – di variante – approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 06/08/2019, esecutiva ai sensi di legge;
 - Piano di Assetto del Territorio n. 1 – di variante – approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 22/04/2021, esecutiva ai sensi di legge, ai sensi dell'art. 14 della L.R.V. n. 14/2017;
 - Piano degli Interventi n. 3 – di variante - approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 17/06/2021, esecutiva ai sensi di legge;

- Adozione della variante n. 4 al Piano degli Interventi, avvenuta con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 28/10/2023, esecutiva ai sensi di legge, relativa all'aggiornamento e recepimento dello studio di microzonazione sismica di I°, II° e III° livello;
- Piano di Assetto del Territorio n. 2 – di variante - approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 14/02/2024, esecutiva ai sensi di legge, relativa alle opere incongrue ed agli elementi di degrado;

Preso atto della necessità che gli strumenti urbanistici dei Comuni di cui all'Allegato B) alla delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 1572/2013 debbano essere corredati da studi di microzonazione sismica, con diversi gradi di approfondimento (1° e 2°/3° livello), in base a quanto disposto dalla predetta deliberazione;

Considerato che con la delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 1381 del 12/10/2021 è stata ribadita l'importanza della predisposizione di studi di microzonazione sismica di 1°, 2° ed, eventualmente di 3° livello estesi all'intero territorio comunale nella fase di redazione degli strumenti urbanistici comunali;

Considerato che sotto il profilo della sostenibilità ambientale, con riferimento alla parte II, Titolo II del D.lgs n. 152/2006, relativamente alle varianti di Piani, si rende necessario, sentita anche la Regione Veneto, procedere con una specifica variante normativa, finalizzata al solo adeguamento dello strumento urbanistico di riferimento alla predetta disciplina sismica;

Atteso che con determinazione del Responsabile dell'Area Urbanistica - Edilizia Privata n. 188 del 13/05/2022 è stato affidato allo Studio Mastella di San Pietro Incariano (VR) l'incarico relativo alla redazione dello *studio di microzonazione sismica di 2° livello e approfondimenti di 3° livello e della faglia attiva che interessa il territorio comunale di Tregnago*; incarico successivamente integrato con determinazione n. 120 del 31/03/2023 per *l'implementazione di tomografia elettrica (ERT) per la seconda fase dello studio delle faglie attive e capaci (FAC)*;

Atteso, inoltre, che con determinazione del Responsabile dell'Area Urbanistica – Edilizia Privata n. 361 del 15/09/2022 è stato affidato all'arch. Raimondi Roberto di Desenzano del Garda (VR) l'incarico relativo alla *predisposizione della variante, di tipo semplificato, n. 4 al Piano degli Interventi Comunale*, per il recepimento degli elaborati della microzonazione sismica del territorio comunale;

Considerato che per quanto riguarda i Comuni dotati di P.A.T. e P.I. approvato e vigente, risulta possibile l'applicazione, in materia di V.A.S., del combinato disposto dall'art. 2, della L.R. n. 29/2019 con l'Allegato A) alla D.G.R. n. 61/2020, ammettendo, quindi, una procedura di tipo semplificato nel caso in cui la variante allo strumento urbanistico di che trattasi riguardi solamente l'aggiornamento normativo derivante dagli studi di microzonazione sismica, senza prevedere modifiche aventi carattere ambientale e/o modifiche di altro tipo;

Atteso che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 27/10/2022, esecutiva ai sensi di legge, è avvenuta l'illustrazione del Documento del Sindaco relativo al Piano degli Interventi n. 4 di Variante relativa all'aggiornamento e recepimento dello studio di microzonazione sismica di 1°, 2° e 3° livello, ai sensi del comma 1° dell'art. 18 della L.R.V. 11/2004 e s.m.;

Vista la nota dell'Unità Organizzativa del Genio Civile di Verona, pervenuta in data 24/01/2023 al prot. n. 816, mediante la quale si prendeva atto dell'asseverazione del progettista relativamente alla compatibilità idraulica;

Vista la successiva nota dell'Unità Organizzativa del Genio Civile di Verona, pervenuta in data 18/08/2023 al prot. n. 9191, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 e s.m. come previsto dalla D.G.R.V. n. 1572/2013 succitata, di approvazione della variante n. 4 al Piano degli Interventi relativo alla microzonazione sismica in oggetto;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n 111 del 15/09/2023, esecutiva ai sensi di legge, mediante la quale si prendeva atto dell'avvenuta conclusione della fase di concertazione/consultazione, prevista dal comma 2° dell'art. 18 della L.R.V. n. 11/2004, convocata con nota del 22/08/2023 prot. n. 9239;

Visti gli elaborati relativi alla variante n. 4 al Piano degli Interventi consegnati dai professionisti incaricati in data 16/12/2022 al prot. n. 1417 ed in data 20/04/2023 al prot. n. 4461, costituiti da:

- Comune di Tregnago – V4 P.I - Relazione e progetto di variante;
- Comune di Tregnago – V4 P.I - Relazione non necessità V.Inc.A.;
- Comune di Tregnago – V4 P.I – Allegato E - V.inc.A.;
- Comune di Tregnago – V4 P.I – Asseverazione non necessità VCI;
- Relazione illustrativa di I° livello;
- Carta Geologico-Tecnica;
- Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica;
- Relazione Illustrativa di II° e III° livello;
- Carta delle Indagini;
- Carta di Microzonazione Sismica.

Dato atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 28/10/2023, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto ad adottare la variante stessa, ai sensi dell'art. 18 della L.R.V. n. 11/2004 e s.m.;

Vista la successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 28/11/2023, esecutiva ai sensi di legge, di correzione di un mero errore materiale presente nella citata deliberazione di adozione n. 30/2023, rimanendo inalterato quanto discusso ed approvato nella deliberazione di adozione stessa;

Considerato che, nel termine di pubblicazione della documentazione della variante stessa, avvenuta con avviso prot. 12497 del 02/11/2023, non sono pervenute osservazioni in merito da parte della cittadinanza;

Visto il parere motivato n. 28 – V.F.S.A. del 29/02/2024, acquisito al prot. 2586 del 07/03/2024, espresso dalla Commissione Regionale V.A.S. – Autorità Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica, pubblicato su sito web della Regione Veneto, ai sensi dell'art.17 del D.lgs n. 152 del 03/04/2006 e s.m., nel quale si dà atto che la variante n. 4 al P.I. in parola non comporta effetti significativi sull'ambiente;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'approvazione della variante n. 4 al Piano degli Interventi (P.I.) ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004;

Visto e richiamato l'art. 78, comma 2°, del D.lgs. n. 267/2000 che così recita: *gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.*

Visto il sopra riportato parere di regolarità tecnica a norma dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18/08/2000, n 267;

Uditi gli interventi dei Consiglieri così come riportati in allegato;

Visto l'art. 42 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sul ruolo e competenze del Consiglio Comunale;

D E L I B E R A

- 1) di dare atto che le premesse formano parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento e si riportano nel dispositivo approvandole;
- 2) Di prendere atto che non sono pervenute osservazioni alla Variante n. 4 al P.I. relativa all'aggiornamento e recepimento dello studio di microzonazione sismica di I°, II° e III° livello, adottata ai sensi dell'art. 18 della L.R.V. n. 11/2004 e s.m. con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 28/10/2023, esecutiva ai sensi di legge;
- 3) di approvare ai sensi del comma 4° dell'art. 18 della L.R. 11/2004, la Variante n. 4 al Piano degli Interventi relativa all'aggiornamento e recepimento dello studio di microzonazione sismica di I°, II° e III° livello, costituita dai seguenti elaborati tecnici, depositati agli atti del Comune che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche se non materialmente allegati:
 - Comune di Tregnago – V4 P.I - Relazione e progetto di variante;
 - Comune di Tregnago – V4 P.I - Relazione non necessità V.Inc.A.;
 - Comune di Tregnago – V4 P.I – Allegato E - V.inc.A.;
 - Comune di Tregnago – V4 P.I – Asseverazione non necessità VCI;
 - Relazione illustrativa di I° livello;
 - Carta Geologico-Tecnica;
 - Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica;
 - Relazione Illustrativa di II° e III° livello;
 - Carta delle Indagini;
 - Carta di Microzonazione Sismica;
- 4) Di disporre la trasmissione di copia integrale della presente variante n. 4 al P.I., alla Provincia di Verona e depositata presso la sede comunale per la libera consultazione, ai sensi del 5° comma dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004 e s.m.;
- 5) Di disporre inoltre la trasmissione alla Giunta Regionale l'aggiornamento del quadro conoscitivo dandone atto contestualmente alla pubblicazione nell'albo pretorio on-line, ai sensi del comma 5 bis dell'art. 18 della più volte citata L.R. n. 11/2004 e s.m.;
- 6) Di dare atto che la variante in parola diventerà efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio, ai sensi del comma 6° dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004 e s.m.;
- 7) Di incaricare il Responsabile dell'Area Urbanistica – Edilizia Privata ad assumere tutti i provvedimenti conseguenti alla presente deliberazione;
- 8) Di dichiarare con votazione unanime, separata, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.lgs. n. 267/2000, stante la necessità di procedere celermente alla chiusura del procedimento di approvazione della variante in parola, al fine di poter dar seguito ai Piani Urbanistici Attuativi attualmente in itinere.

Il Sindaco-Presidente, pone in votazione per alzata di mano, la proposta di deliberazione in oggetto.

Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti si ottiene il seguente risultato:

Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti si ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 13
Consiglieri votanti	n. 13
Voti favorevoli	n. 13
Voti contrari	n. 00
Astenuti	n. 00

Proclamato l'esito della votazione il Sindaco-Presidente dichiara approvato il provvedimento in esame nel testo sopra riportato.

Con successiva votazione il Consiglio Comunale viene chiamato a deliberare la immediata eseguibilità del presente provvedimento, stante l'urgenza. Il relativo risultato è il seguente:

Consiglieri presenti	n. 13
Consiglieri votanti	n. 13
Voti favorevoli	n. 13
Voti contrari	n. 00
Astenuti	n. 00

La deliberazione viene pertanto dichiarata immediatamente eseguibile.

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 29 DEL 14/05/2024
INTERVENTI CONSIGLIERI COMUNALI

SINDACO SANTELLANI SIMONE: Ottavo appunto all'ordine del giorno la variante numero 4 al piano degli interventi P.I. relativa all'aggiornamento al recepimento dello studio di microzonazione sismica di primo, secondo e terzo livello, esame approvazione ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale numero 11/2004 e successive modificazioni e integrazione. Prego, vicesindaco Dal Cappello.

VICESINDACO DAL CAPPELLO ALESSANDRO: Sì. La necessità... Questo non è altro che l'atto finale di un iter che è già passato in consiglio comunale e che ha già avuto la sua approvazione. Nel frattempo la variante ha fatto anche il giro Regione e diciamo ha avuto compimento la sua approvazione anche da parte del settore urbanistico della Regione. Di cosa si tratta? Per chi magari non sa o per chi segue da casa, si tratta di adeguare il nostro strumento urbanistico, che è il piano degli interventi, il cosiddetto, una volta si chiamava piano regolatore, a quello che diciamo viene previsto oggi, che è la suddivisione dettagliata del territorio in sottozone a diversa pericolosità sismica, la cosiddetta microzonazione sismica. Era stato incaricato uno studio che ha realizzato queste ipotesi perché ovviamente si tratta di ipotesi basate su dei dati e su dei rilievi sul territorio, anche di tipo strumentale e in sostanza tutto questo ha portato a un elaborato che poi fa parte integrante, a degli elaborati che fanno parte integrante del nostro piano degli interventi. La cosa fondamentale e qui diciamo il vantaggio anche per la cittadinanza e per gli imprenditori di Tregnago che devono realizzare dei piani attuativi o delle abitazioni è quella che finalmente con l'approvazione di oggi si sblocca qualsiasi cosa, qualsiasi intervento edilizio che fosse ancora pendente in attesa di approvazione proprio per la mancanza di questo strumento che appunto già da qualche anno abbiamo messo in pista. In questo caso la votazione di oggi finale segue appunto l'approvazione della VAS semplificata della Regione che poi la rimanda al Comune per l'approvazione finale in Consiglio Comunale. Se ci sono altri chiarimenti, se no procederei al voto insomma.

SINDACO SANTELLANI SIMONE: Ci sono interventi, ma l'avevamo già discussa. Prego, consigliere Tosi.

CONSIGLIERE TOSI EMANUELE: Sì, noi come l'altra volta voteremo a favore, anche perché come diceva giustamente il Vicesindaco va a sbloccare quei piani urbanistici attuativi che fino ad oggi sono rimasti incagliati in questi tecnicismi normativi, speriamo che quei PUA se e quando arriveranno, arriveranno per risolvere l'emergenza abitativa che è sotto gli occhi di tutti e non per discariche o pseudo discariche o cose del genere, ma avremo modo di parlarne. In merito, mi collego a questo argomento, in merito alla futura variante del piano degli interventi per la quale avete destinato giustamente 18.000 euro chiedendo o richiedendo due cose: uno che l'abbiamo già richiesto per iscritto con una nostra mozione presentata in data odierna che venga inserita nella prossima variante del piano degli interventi la pista ciclo-pedonale della Val d'Ilasi nello strumento di pianificazione del piano urbanistico che sarebbe un primo importantissimo passo verso la realizzazione, ma prima ancora, i finanziamenti. E poi parlo per una questione che mi riguarda professionalmente, ma quello faccio di lavoro, sono buono a far solo quello, sarebbe il caso, ne ho già, mi sono permesso di accennarne già al geometra Rinaldi in un incontro che ho fatto qui in Comune per questioni professionali la settimana scorsa, sarebbe il caso a mio avviso di istituire quel registro dei crediti edilizi che ad oggi il Comune di Tregnago, in realtà gran parte dei Comuni non hanno, quello che permette a chi ha qualche metro cubo in più di poterlo iscrivere, di poterlo utilizzare, vendere, cedere, regalare, quantomeno congelare, altrimenti ci troviamo con situazioni, situazioni dove poi è il Comune che deve andare a immettere i metri cubi quando c'è il privato che ha i metri cubi in tasca e non li può utilizzare, valutiamola questa cosa se dite, su questa sono a disposizione dell'Assessore e del Vicesindaco Dal Cappello e dell'Ufficio Tecnico anche per un incontro, ecco.

SINDACO SANTELLANI SIMONE: Grazie, ci sono altri interventi? Bene, mettiamo in votazione. Come dicevo l'avevamo già discussa e non sono pervenute osservazioni. Favorevoli all'adozione del provvedimento? Unanimità. Immediata eseguibilità, favorevoli all'immediata eseguibilità? Unanimità. Grazie.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Simone Santellani

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Francesco Corsaro

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del servizio

A T T E S T A

che copia della presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna nell'Albo Pretorio on line di questo Comune, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69) ove rimarrà esposta per la durata di 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Emanuela Maglio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui È DIVENUTA ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, dieci giorni dopo la pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Francesco Corsaro